



CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA VITA INTERNA DEL CONVITTO

*anno scolastico 2021 – 2022 **

*approvato dal Consiglio d'Istituto - gestione commissariale il giorno 11 febbraio 2014
e dal Consiglio d'Amministrazione il giorno 11 febbraio 2014.*

*Integrato dal Consiglio d'Amministrazione il giorno 17 giugno 2014 , 10 dicembre 2014 , 14 settembre 2015,
14 settembre 2016, 14 dicembre 2016*

Integrato:

***dalla delibera n° 30/2020, seduta del 16 luglio 2020 del CdA – Emergenza COVID 20/21
e***

**** dalla delibera n° 60/2021, seduta del 3 settembre 2021 del CdA – Emergenza COVID 21/22***



Il Convitto è un'Istituzione statale con primarie finalità formative ed educative, preposto a favorire la crescita umana e culturale dei convittori.

Il rapporto famiglia convitto deve fondarsi sulla reciproca fiducia e sulla libera scelta dei genitori di condividere un progetto educativo atto alla realizzazione di un processo di formazione e sviluppo della personalità in campo morale, sociale e relazionale, oltre che al raggiungimento di un adeguato livello di istruzione.

Per tutto ciò che non è chiaramente definito in questo regolamento, valgono le direttive del Rettore che, in via temporanea ed in attesa della delibera del CdA, può definire altre modalità regolamentari.

REGOLAMENTO

PERMESSI DI LIBERA USCITA *

Per i convittori che frequentano le scuole superiori, su espressa autorizzazione rilasciata dalle famiglie ad inizio anno scolastico, sarà consentito:

-dal lunedì al venerdì permesso di libera uscita dalle 17,30 alle 19,15

-gli studenti, con età superiore agli anni 16 che non sono impegnati in attività didattiche il sabato e tutti i maggiorenni, possono uscire il venerdì sera dalle 20.30 alle 22.00.

-il sabato, la domenica e i festivi è possibile fruire della libera uscita dalle 10,00 alle 12,00 e nel pomeriggio dalle 14,00 alle 19,15.

-nei prefestivi è prevista altresì la libera uscita serale dalle 20,30 alle 23,45 (solo età superiore ad anni 16) con il divieto di oltrepassare i limiti del centro storico di Arezzo e di utilizzare mezzi pubblici e privati. Nei prefestivi, i convittori minorenni, di età 14-16 anni, potranno uscire solo se accompagnati. Potranno essere effettuate delle deroghe in caso di comportamento eccellente.

Tali orari potranno subire delle modifiche, su disposizione del Rettore, nel periodo corrispondente al II quadrimestre, in caso di andamento didattico scadente.

Tali orari potranno subire delle modifiche, su disposizione del Rettore, in caso di comportamenti non adeguati.

I permessi per rientro settimanale in famiglia o per lo svolgimento di attività sportive, previo accordo con il Convitto, saranno consentiti su autorizzazione espressa dalla famiglia.

PERMESSI A CARATTERE PARTICOLARE *

I convittori potranno essere autorizzati ad uscite infrasettimanali dal Convitto purché, da parte della famiglia, sia inviata in Direzione, richiesta di uscita a mezzo fax il giorno precedente per i giorni lavorativi, due per i festivi, contenente data e orario di uscita e rientro. In caso di pernottamento deve essere comunicato il recapito.

I convittori saranno autorizzati ad uscire in ogni momento della giornata se prelevati dai genitori o da persona maggiorenne autorizzata dagli stessi.

La Direzione e gli educatori possono non accettare o revocare i permessi d'uscita richiesti dai genitori per motivi di ordine disciplinare o didattico.



VACANZE E RIENTRI IN FAMIGLIA

La famiglia dovrà provvedere alle spese di viaggio del figlio che rientra a casa ed assumersi ogni responsabilità. Dovrà nell'apposito modulo indicare se il ragazzo sarà prelevato o autorizzato a raggiungere la propria residenza da solo. E' regola generale che i convittori debbano rientrare in famiglia per festivi e prefestivi, ogni deroga dovrà essere approvata dalla Direzione.

RESPONSABILITA' DANNI CAGIONATI

Chi procura volontariamente, o per grave distrazione, danneggiamenti alle cose del Convitto, dovrà risarcire integralmente le spese del danno e sarà soggetto ad un'eventuale sanzione in relazione alla volontarietà ed all'entità del danno provocato. A tale scopo, al momento dell'ingresso in convitto, ogni convittore dovrà provvedere al versamento di un deposito cauzionale di € 50,00.

Non è consentito portare o tenere in Convitto oggetti di valore. Onde evitare spiacevoli inconvenienti ogni convittore è invitato a non tenere somme di denaro ingenti e di utilizzare carte di credito. Sempre per lo stesso motivo ogni convittore è invitato a conservare nel proprio armadietto, per il quale è stata fornita la chiave, qualsiasi oggetto personale o di valore. Il Convitto non è responsabile di eventuali danni o furti, anche parziali, subiti, per qualunque causa essi siano stati determinati.

La Direzione si riserva la possibilità di effettuare controlli nelle camere e negli armadietti dei convittori alla presenza degli stessi e del personale educativo.

Il Convittore e la Convittrice che verrà trovato a sottrarre soldi o altri oggetti personali ad altro residente nella struttura, o qualora ci siano prove certe che l'abbia fatto, sarà allontanato immediatamente dalla struttura.

SANZIONI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, sono graduali e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità convittuale.

La responsabilità disciplinare è personale.

Al convittore, per le violazioni più lievi al presente regolamento, può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività a favore della comunità.

I convittori che violano i propri doveri sono soggetti alle seguenti azioni disciplinari, da applicare in rapporto alla gravità dell'infrazione commessa:

- a) Richiamo verbale
- b) Sospensione di qualsiasi attività programmata di carattere ricreativo e delle libere uscite
- c) Ammonimento scritto da inviare allo studente e alla famiglia
- d) Sospensione individuale dal convitto con obbligo di frequenza scolastica per un periodo non superiore a 3 giorni.
- e) Sospensione dal Convitto fino a 15 giorni.
- f) Allontanamento definitivo dal Convitto.

Le violazioni sono personalmente contestate ed il convittore interessato, prima dell'adozione di ogni provvedimento, deve essere messo in grado di apportare elementi a sua giustificazione e discolpa.



AUTORITA' COMPETENTE AD INFLIGGERE SANZIONI

La sanzione del richiamo verbale è inflitta dall'educatore.

Le sanzioni disciplinari della sospensione delle attività programmate e delle libere uscite sono stabilite dall'educatore in servizio, in accordo col coordinatore del convitto, fino ad un massimo di 3 giorni.

L'ammonizione scritta è inflitta dal Dirigente scolastico, su segnalazione dell'educatore, per reiterate violazioni comportamentali o per quelle che assumono una certa gravità.

Le sospensioni individuali dal convitto con obbligo di frequenza scolastica per un periodo non superiore a 3 giorni sono inflitte dal Dirigente scolastico su proposta degli educatori.

Le sanzioni disciplinari della sospensione da 4 fino a 15 giorni e i provvedimenti di allontanamento dal convitto sono inflitte dalla Commissione di Disciplina, composta dal Dirigente Scolastico, il Coordinatore, quattro educatori con la presenza di un rappresentante dei convittori.

Per la sanzione dell'allontanamento dal Convitto, questa dovrà essere adottata dal Collegio degli Educatori su proposta della Commissione di Disciplina.

I convittori, prima di essere sottoposti a sanzione disciplinare, sono invitati ad esporre le proprie ragioni dinanzi l'Organo competente alla irrogazione.

Dei provvedimenti sanzionatori gravi viene data comunicazione scritta ai genitori o a chi esercita la potestà parentale e agli alunni interessati.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALIMENTAZIONE ED ASSISTENZA MEDICA *

I ragazzi all'arrivo in Convitto devono essere muniti di certificato medico che ne attesti l'idoneità alla vita convittuale.

Ai convittori verrà consegnata una scheda contenente tutte le informazioni relative al loro stato di salute con eventuali vaccinazioni, allergie, terapie ecc. La scheda debitamente compilata dai genitori e/o dal medico di famiglia deve essere consegnata al servizio infermieristico del Convitto che provvederà ad archivarla in infermeria tutelandone la privacy. Detta scheda potrà essere consultata dal personale medico o dagli educatori, per questi ultimi soltanto nel caso di urgente necessità.

E' garantita assistenza sanitaria da un medico del servizio sanitario nazionale e dal personale infermieristico nella fasce orarie stabilite annualmente dalla direzione.

Per conseguire tale obiettivo, per i convittori/trici residenti fuori dell'ambito di operatività della ASL 8 (provincia di Arezzo), è fatto obbligo di provvedere, entro dieci giorni dall'ingresso in convitto, alla scelta del medico del servizio nazionale convenzionato con la struttura convittuale.

In alternativa, le famiglie dichiareranno che intendono mantenere il proprio medico, impegnandosi, qualora le condizioni mediche lo richiedano, a ritirare il figlio/a per portarlo dal proprio medico oppure ad autorizzare il Convitto a portare il figlio/a da un medico di fiducia, con eventuali spese a carico della famiglia stessa.

In mancanza di tali adempimenti, non potendosi garantire il diritto all'assistenza sanitaria, il convittore/trice dovrà abbandonare il convitto.

La Direzione verrà informata dello stato di salute dei ragazzi dal personale educativo in servizio e ne informerà le famiglie.

E' fatto divieto a tutti i convittori di far uso di medicinali specifici e di conservare gli stessi nei propri armadietti, se non espressamente prescritti dai sanitari e dopo averne informato il servizio infermieristico del convitto.



Per quanto riguarda i medicinali di uso comune (antidolorifici, per mal di testa e simili) i convittori e le convittrici li assumeranno, informati gli educatori e le educatrici, sotto la responsabilità dei genitori che forniranno i propri figli dei prodotti che usano comunemente.

I convittori e le convittrici non possono fumare all'interno del Convitto e non possono fare uso di alcool fuori e dentro il Convitto quando sono nel periodo di permanenza convittuale.

I convittori e le convittrici non possono fare uso di sostanze stupefacenti in base alla Legge 448/2001 art. 52. La permanenza in Convitto è incompatibile con l'uso di tali sostanze. La Direzione, qualora lo ritenga opportuno, può sottoporre a verifiche e accertamenti sanitari, attraverso specifiche analisi, alle quali il convittore e la convittrice, maggiorenne e minorenni, non può sottrarsi, previa sottoscrizione di documento "dichiarazione di consenso informato per atto sanitario specifico". In caso di riscontro positivo, il convittore dovrà seguire, in accordo con la famiglia, un programma psico-terapeutico presso il SERT di competenza territoriale. Se tale provvedimento non dovesse venire accettato o i risultati delle analisi continuassero ad essere positivi, il convittore dovrà abbandonare la struttura.

Il Convittore e la Convittrice che verrà trovato in possesso di sostanze stupefacenti, o qualora ci siano prove certe che ne abbia fatto uso in Convitto, sarà allontanato immediatamente dalla struttura.

Per quanto riguarda l'alimentazione, l'organizzazione del convitto prevede menù alternativi solo a ragazzi e ragazze con allergie e/o intolleranze certificate da un medico specialista. Non è possibile sopperire ad altre esigenze legate a stili di vita e scelte personali, visto che in questo caso si tratterebbe di prevedere un menù che, nell'arco della settimana e/o di tempi più lunghi, assicuri una corretta alimentazione, eventualità che richiederebbe uno studio particolare relativamente alle condizioni dei singoli ragazzi e ragazze. Una particolare attenzione sarà comunque rivolta ai ragazzi e alle ragazze vegetariane, anche in questo caso dietro richiesta della famiglia, validata da un medico specialista, che attesti la compatibilità dello stato di salute del convittore ad una dieta vegetariana.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Nei giorni feriali, la sveglia mattutina è fissata alle 07,00 per consentire ai convittori di attendere con cura alla pulizia e all'ordine della propria persona e della cameretta.

Nei giorni festivi, salvo particolari esigenze, la sveglia è fissata alle 09,00 con prima colazione alle 09,30.

Ogni convittore è tenuto ad alzarsi senza indugio e senza costringere l'educatore a ripetuti richiami. A nessuno è consentito di rimanere arbitrariamente a letto.

Il convittore che accusasse malessere o indisposizione è tenuto ad informarne il personale educativo che lo comunicherà immediatamente al personale sanitario e alla Direzione.

A nessuno è consentita la permanenza nei locali nel Convitto durante le attività scolastiche, se non per motivi di salute.

Non è consentito l'utilizzo delle sale giochi durante l'orario di studio. Alla sera le sale giochi dovranno essere chiuse alle ore 22,30 e non sarà consentito l'uso di computer o altri mezzi audiovisivi dopo le ore 23,00.

Ogni convittore avrà in dotazione oltre alla chiave del proprio armadietto, anche quella della porta di accesso alla cameretta che potrà essere chiusa dall'interessato ad ogni uscita dal convitto. In caso di smarrimento al medesimo verrà addebitato il costo del cambio della serratura e sostituzione delle chiavi.

L'uso di dispositivi elettronici (telefoni, riproduttori audio e similari) è limitato agli spazi comuni dei convittori e convittrici (dormitori, corridoi e sale attigue).

All'interno del Convitto è vietato effettuare registrazioni ambientali di qualsiasi genere e con qualsiasi mezzo elettronico. L'eventuale diffusione non autorizzata a terzi è perseguibile in termini di legge.



REFETTORIO

Il servizio di mensa funziona con il seguente orario:

1^a colazione

- dalle 07,10 dal lunedì al venerdì, a seconda dei turni scolastici; dalle 7.30 il sabato (8.30 chi non ha attività didattica); alle 9.30 la domenica e i festivi.

Pranzo

- dalle 14.20 i giorni feriali, 13.30 il sabato e 13,00 domenica e festivi.

Cena

- 19.20 tutti i giorni (con orari sfalsati tra maschi e femmine)

Tutti coloro che volontariamente e per motivi personali, previa autorizzazione dei genitori e concessione del Rettore, sono impegnati in attività che non permettono il rientro in Convitto entro le 19.00, non potranno rientrare prima delle 20.00 e non potranno usufruire della cena.

A mensa è d'obbligo la puntualità, i convittori devono presentarsi almeno 5 minuti prima dell'inizio ed in ordine nella persona e nell'abbigliamento. Devono altresì mantenere un comportamento corretto e un contegno adatto al luogo.

Eventuali osservazioni sulla quantità o qualità del cibo verranno riferite, nelle maniere dovute, al personale educativo e non al personale di cucina o di mensa.

Ai convittori non è consentito allontanarsi dal refettorio senza il permesso dell'educatore.

E' fatto divieto di invitare a pranzo o cena persone senza la previa autorizzazione del Rettore.

STUDIO

I Convittori svolgono le attività di studio pomeridiano e serale nelle loro camerette o nei luoghi deputati con la massima serietà ed impegno. L'attività di studio, dalle 15.15 alle 17.15, è obbligatoria. In questa attività i ragazzi vengono guidati dagli educatori.

SPORT

Il convitto, come istituzione educativa, promuove lo sport quale mezzo insostituibile di crescita umana e sociale. A tutti i convittori si consiglia vivamente, nei limiti degli impegni scolastici, una o più pratiche sportive che possono essere organizzate all'interno dell'istituto o, a richiesta, frequentate all'esterno.

Le società sportive esterne al convitto che accoglieranno i convittori saranno informate del presente regolamento e saranno tenute al rispetto del medesimo.



INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO CONVITTUALE PER EMERGENZA COVID 19

VISTI	gli atti emanati dal Dirigente scolastico: ;
CONSIDERATO	che a seguito dell'emergenza COVID 19 sono mutate alcune condizioni organizzative relativamente ai servizi convittuali;
VISTA	la delibera n° 60/2021 del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 3 settembre 2021:
PREMESSO	che per l'attività del convitto si farà riferimento alle indicazioni ministeriali presenti nel Piano scuola 2021/22 ed in particolare la parte relativa alle attività convittuali e semiconvittuali:
TENUTO CONTO	che il Rettore può attuare qualsiasi modifica al presente regolamento per motivi legati alla sicurezza e all'emergenza sanitaria, in attesa della ratifica del CdA:

Fermo restando quanto stabilito, in via generale, per tutte le istituzioni scolastiche, particolare attenzione va rivolta alle istituzioni caratterizzate dalla presenza di Convitti annessi, ai Convitti nazionali e alle attività di semiconvitto.

Con particolare riferimento all'organizzazione delle attività semiconvittuali, si curerà che nel progetto educativo annuale e nel correlato piano attuativo del progetto, di competenza del Dirigente scolastico, sia previsto l'utilizzo di spazi ulteriori, in alternativa o contemporaneamente rispetto alle normali aule, in special modo se le attività pianificate riguardino un alto numero di semiconvittori, tale da non consentire lo svolgimento dell'attività in completa sicurezza.

Trovano conferma con riferimento alle singole situazioni edilizie e alle specifiche dotazioni relative a spazi e personale, ciascun Rettore o Dirigente scolastico predisporre:

- un piano di pulizia e igienizzazione approfondita che preceda l'inizio dell'attività convittuale e semiconvittuale;*
- su proposta del DSGA, un piano di lavoro per il personale ATA che contempli pulizia e areazione più frequente degli spazi convittuali, all'interno della stessa giornata; - l'organizzazione dei turni di refezione, ...;*
- la destinazione dell'uso degli spazi mensa prioritariamente ai convittori e semiconvittori aventi diritto e al personale educativo in servizio;*
- all'interno delle camere, qualora non sia possibile assegnare a ciascuno una camera singola, va pianificato il distanziamento massimo tra i letti, ...;*
- la pianificazione dell'uso degli spazi e dei locali dedicati alle attività ricreative, nonché degli spazi di percorrenza interni agli edifici di pertinenza, definendo con atto scritto il numero massimo dei convittori/educatori la cui presenza sia consentita contemporaneamente, in riferimento alla metratura dei locali;*
- l'adozione di ogni ulteriore misura ... finalizzata all'ampliamento degli spazi in uso, per consentire il rispetto delle distanze tra i convittori.*



- CONSIDERATO** che: *"L'obbligo di Green Pass non è previsto per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado"* ma che esiste un vuoto normativo per quanto riguarda i Convitti.
- VISTO** che i convittori si trovano tuttavia in una condizione diversa rispetto agli studenti, atteso che un convitto è una struttura collegata alle scuole, ma all'interno della quale non si svolge attività didattica, bensì di alloggio, refezione e ricreativa. Un convitto è quindi a tutti gli effetti assimilabile a un centro di aggregazione, così come il refettorio non si diversifica dalle mense aziendali o dai ristoranti, per accedere ai quali è normativamente prevista la certificazione verde. Si tratta infatti di ambienti frequentati per un numero di ore rilevante della giornata non solo dai convittori, ma anche dagli educatori, che non sono docenti ma lavoratori che svolgono una funzione educativa.
- CONSIDERATO** che l'iscrizione ad un convitto risponde a una scelta volontaria della famiglia dello studente, che investe dei soldi e opta per la residenzialità del proprio figlio onde permettergli di fare una esperienza educativa e agevolarlo negli spostamenti. Si può quindi essere studenti, ma non è necessario essere convittori. Qualora lo studente divenga anche convittore, entra in una comunità dove vivono a stretto contatto tra loro per parte della giornata altre persone, minori ed adulti, in situazioni, quali la refezione in mensa e quelle ricreative, in cui la vicinanza tra persone, specie in alcuni momenti e zone, è inevitabile.
- SPECIFICATO** che la necessità della certificazione verde trae motivo dalla posizione di protezione della salute dei convittori e convittrici iscritti e frequentanti, di cui sono investiti gli OO.CC., il dirigente scolastico e tutto il personale, i quali hanno l'obbligo di assicurare a tutti i convittori, minori e non, un ambiente in cui il rischio di contagio sia ridotto al minimo. Da qui la responsabilità di tutti i lavoratori che vivono coi ragazzi, frequentanti le stanze di aggregazione e gioco, le aule studio, il refettorio, inerente la tutela della integrità fisiopsichica dei convittori.
- CONSIDERATO** che questo obbligo non lede il diritto all'apprendimento in alcuno modo qualora una famiglia dovesse rinunciare all'iscrizione in convitto per questo vincolo del regolamento interno ma in questo modo non viene leso il diritto alla salute e alla sicurezza di tutti gli altri minori e lavoratori che vivono 24 ore su 24 in convitto;

tutto questo premesso

L'ISTITUZIONE CONVITTUALE - I GENITORI - I CONVITTORI

si impegnano a mettere in atto e/o rispettare le seguenti norme, ognuno per le proprie competenze e responsabilità:



CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO



- L'ingresso come convittore e convittrice è possibile solo in caso di possesso di green pass valido da vaccino. In via eccezionale, su richiesta, è possibile entrare con green pass da tampone, da rinnovare ogni 48 ore con altro tampone anche salivare, a cura e a carico della famiglia.
- Al rientro dalle vacanze di Natale e di Pasqua i convittori rientrano tutti col tampone. Si rientra col tampone anche dopo un'assenza di 5 giorni continuativi (festività comprese).
- La movimentazione tra le stanze del convitto avviene solo utilizzando i dispositivi di sicurezza (mascherina).
- È fatto divieto di muoversi nella zona notte con le proprie scarpe: gli utenti dovranno indossare ciabatte proprie.
- E' fatto divieto entrare nelle stanze degli altri convittori
- Per l'accesso ai servizi igienici e docce della struttura, che dovranno essere puliti più volte al giorno, è necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani.
- Le strutture comuni (bagni, wc, docce, lavandini, lavelli), saranno gestite essere per rendere possibile l'utilizzo rispettando il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed evitare assembramenti.
- Si deve sempre indossare la mascherina nelle aree comuni chiuse. Negli ambienti comuni all'aperto, la mascherina deve essere indossata quando non sia possibile rispettare la distanza di almeno 1 metro, mentre il personale dipendente è tenuto sempre all'utilizzo della mascherina in presenza degli utenti comunque in ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno un metro.
- Nelle camere da letto:
 1. All'ingresso di ogni camera ad uso promiscuo e priva di servizi igienici deve essere previsto un dispenser di gel disinfettante.
 2. Il posto letto sarà organizzato di materasso con coprimaterasso in tessuto lavabile, set biancheria in tessuto lavabile a 90 °C.
- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso;
- Promuovere e facilitare il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita, derogando in questo caso ed in casi analoghi qui di sotto riportati in caso di componenti dello stesso nucleo familiare, convivente, persone che occupano la stessa camera o lo stesso ambiente per il pernottamento, e per le persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale). Si affiggeranno dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso, ecc.).
- La postazione dedicata alla reception può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa, il personale dovrà indossare la mascherina in tutte le occasioni di contatto con gli utenti.



- È necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani in varie postazioni all'interno della struttura, promuovendone l'utilizzo frequente da parte di tutti. Eliminare la disponibilità di riviste e materiale informativo di uso promiscuo.
- Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, dovrà essere disinfettato prima della consegna all'utente.
- L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale, pur con la mascherina,.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate di aria esterna.
- L'area esterna all'ostello deve essere delimitata, consentendo un accesso regolamentato. In presenza di tavoli, panche, ecc. è necessario inserire un cartello che richiami le norme igieniche e le distanze di sicurezza e prevedere percorsi che non permettano l'incrocio delle persone.
- La pulizia accurata e la disinfezione verrà realizzata almeno 2 volte al giorno. Particolare attenzione andrà dedicata alla pulizia e disinfezione dei servizi igienici, docce e lavabi in comune. In ogni caso dovranno essere consegnati o messi a disposizione degli utenti kit di pulizia e disinfezione per un uso in autonomia preliminarmente all'utilizzo del servizio

SUI PERMESSI DI LIBERA USCITA

Per i convittori che frequentano le scuole superiori, su espressa autorizzazione rilasciata dalle famiglie ad inizio anno scolastico, sarà consentito dal lunedì al venerdì (anche se prefestivi) permesso di libera uscita dalle 17,30 alle 19,00

Il sabato, la domenica e i festivi è possibile fruire della libera uscita dalle 10,00 alle 12,00 e nel pomeriggio dalle 14,00 alle 19,00.

Il sabato ed i prefestivi è prevista altresì la libera uscita serale dalle 20,30 alle 22,30 (solo età superiore ad anni 16) con il divieto di oltrepassare i limiti del centro storico di Arezzo e di utilizzare mezzi pubblici e privati. Nei prefestivi, i convittori minorenni, di età 14-16 anni, potranno uscire solo se accompagnati. Potranno essere effettuate delle deroghe in caso di comportamento eccellente.

In orario serale, mai comunque oltre le 21.30 (feriali) o le 23.00 (festivi), è possibile uscire esclusivamente coi genitori, da loro prelevati e da loro riaccompagnati.

Tali orari potranno subire delle modifiche, su disposizione del Rettore, nel periodo corrispondente al II quadrimestre, in caso di andamento didattico scadente o in caso di comportamenti non adeguati.

Tali orari potranno subire delle modifiche, su disposizione del Rettore, per questioni di sicurezza legate alla situazione di emergenza sanitaria.



CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO



I permessi per rientro settimanale in famiglia o per lo svolgimento di attività sportive, previo accordo con il Convitto, saranno consentiti su autorizzazione espressa dalla famiglia.

PERMESSI A CARATTERE PARTICOLARE

I convittori potranno essere autorizzati ad uscite infrasettimanali dal Convitto purché, da parte della famiglia, sia inviata in Direzione, richiesta di uscita a mezzo fax il giorno precedente per i giorni lavorativi, due per i festivi, contenente data e orario di uscita e rientro. In caso di pernottamento deve essere comunicato il recapito.

I convittori saranno autorizzati ad uscire in ogni momento della giornata se prelevati dai genitori o da persona maggiorenne autorizzata dagli stessi.

Il Rettore può non accettare o revocare i permessi d'uscita richiesti dai genitori per motivi di ordine disciplinare o didattico o per questioni di sicurezza legate alla situazione di emergenza sanitaria.

IL RETTORE

Prof. Luciano Tagliaferri